



INTERNATIONAL
CHURCHILL SOCIETY

(<https://winstonchurchill.org>)

Churchill ed Eugenic

Di Sir Martin Gilbert CBE

Riassunto : Quando era ministro degli interni (febbraio 1910-ottobre 1911), Churchill era favorevole al confinamento, alla segregazione e alla sterilizzazione di una classe di persone descritte contemporaneamente come "deboli di mente". La lettera più significativa che Churchill scrisse a sostegno dell'eugenetica, tuttavia, non fu deliberatamente lasciata fuori dalla biografia ufficiale di Randolph Churchill per motivi di imbarazzo, ma semplicemente per svista. -Ted Hutchinson

L'autore (www.martingilbert.com (<http://www.martingilbert.com/>)) è un membro onorario e fiduciario del The Churchill Center, è il biografo ufficiale di Sir Winston Churchill e l'autore di più di ottanta libri, sulle due guerre mondiali, l'Olocausto e la storia del XX secolo come così come Churchill.

Randolph Churchill è stato accusato di aver deliberatamente omissso dai suoi volumi narrativi e dai volumi di accompagnamento - perché se ne vergognava - una lettera di Churchill ad Asquith, scritta nel dicembre 1910, affermando che "La crescita innaturale e sempre più rapida di Feeble- Le classi Minded e Insane, accoppiate com'è con una restrizione costante tra tutte le scorte parsimoniose, energiche e superiori, costituiscono un pericolo nazionale e razziale che è impossibile esagerare ".

Posso affermare senza timore di contraddizioni che Randolph non ha mai visto questa lettera, di cui non c'era copia nei giornali di Churchill. Ecco la storia di quella lettera e il suo contesto.

"Il miglioramento della razza britannica è il mio obiettivo nella vita", scrisse Winston Churchill a suo cugino Ivor Guest il 19 gennaio 1899, poco dopo il suo venticinquesimo compleanno. Il punto di vista di Churchill fu rafforzato dalle sue esperienze di giovane ufficiale britannico che serviva e combatteva nei paesi arabi e musulmani e in Sud Africa. Come la maggior parte dei suoi contemporanei, familiari e amici, considerava le razze come caratteristiche diverse, le caratteristiche razziali come segni della maturità di una società e la purezza razziale come minacciata non solo dalle

altre razze ma dalle debolezze mentali all'interno di una razza. Da giovane politico in Gran Bretagna entrato in Parlamento nel 1901, Churchill vide quelli che allora erano conosciuti come i "deboli di mente" e i "pazzi" come una minaccia alla prosperità, al vigore e alla virilità della società britannica.

La frase "debole di mente" doveva essere definita come parte del Mental Deficiency Act del 1913, di cui Churchill era stato uno dei primi redattori. La legge definiva quattro gradi di "difetto mentale" che potevano essere confinati per tutta la vita, i cui sintomi dovevano essere presenti "dalla nascita o dalla tenera età". Gli "idioti" erano definiti come persone "così profondamente difettose nella mente da non essere in grado di proteggersi dai comuni pericoli fisici". Gli "imbecilli" non erano idioti, ma "incapaci di gestire se stessi o i propri affari o, nel caso dei bambini, di imparare a farlo". I "deboli di mente" non erano né idioti né imbecilli, ma, se adulti, la loro condizione era "così pronunciata da richiedere cure, supervisione e controllo per la propria protezione o la protezione degli altri". Se i bambini in età scolare, la loro condizione era "così pronunciata che a causa di tale difettosità sembrano essere personalmente incapaci di ricevere il giusto beneficio dall'istruzione nelle scuole ordinarie". I "difetti morali" erano persone che, fin dalla tenera età, mostravano "qualche difetto mentale permanente accoppiato con forti propensioni viziose o criminali su cui la punizione aveva scarso o nessun effetto". [1]

Nel 1904, mentre Churchill stava passando dai banchi conservatori a quelli liberali, il governo conservatore di AJ Balfour istituì una commissione reale "sulla cura e il controllo dei deboli di mente". Quando la commissione riferì nel 1908 al governo liberale - che era entrato in carica alla fine del 1905, e di cui Churchill era un ministro del gabinetto - raccomandò la detenzione obbligatoria dei "inadeguati" mentali, così come la sterilizzazione dei, "In modo che fosse impossibile avere figli e quindi perpetuare quelle che allora erano viste come caratteristiche ereditarie. Fino a quel momento solo i pazzi criminali, che i tribunali avevano giudicato un pericolo per se stessi e per gli altri, venivano mandati in manicomio. La detenzione dei "deboli di mente" - per tutta la vita - era considerata dalla Commissione reale vitale per la salute della società in generale.

Tale detenzione, così come la sterilizzazione, erano a quel tempo le due principali "cure" alla "debolezza mentale". Sono stati proposti dagli eugenetisti, coloro che credevano nella "possibilità di migliorare le qualità della specie umana o di una popolazione umana con mezzi come scoraggiare la riproduzione da parte di persone che hanno difetti genetici o che si presume abbiano tratti indesiderabili ereditabili (eugenetica negativa) o incoraggiare la riproduzione da parte di persone che si presume abbiano tratti desiderabili ereditabili (eugenetica positiva)". [2]

Nell'introdurre le sue raccomandazioni nel 1908, la Commissione reale per la cura e il controllo dei deboli di mente, uno dei cui otto membri era il presidente dell'Associazione nazionale per la promozione del benessere dei deboli di mente influenzata dall'eugenetica, esprime la sua preoccupazione per "Il numero di persone mentalmente difettose" in Gran Bretagna "la cui formazione è trascurata, sulle quali non viene esercitato un controllo sufficiente e le cui vite ribelli e irresponsabili sono produttive di criminalità e miseria ... e di molte spese continue dispendiose per la comunità". La Commissione Reale suggerì che l'assistenza istituzionale permanente fosse il mezzo per stabilire il controllo sui deboli di mente. Ha anche sostenuto la creazione di "colonie" industriali con scuole. [3]

Churchill ha condiviso i timori della Commissione reale e ha sostenuto le sue raccomandazioni. Il miglioramento della salute e del benessere della razza britannica era un aspetto centrale della sua visione politica e sociale. In qualità di presidente del Board of Trade, mentre portava avanti importanti misure di riforma sociale, aveva assistito alla diffusa povertà e demoralizzazione in tutta la Gran Bretagna. Nel 1910, diventando ministro dell'Interno, lesse un opuscolo del Dr. HC Sharp, *The sterilization of Degenerates*. Il dottor Sharp era un membro del riformatorio dell'Indiana. Nel 1907, mentre la Commissione reale stava assumendo prove in Gran Bretagna, lo Stato dell'Indiana aveva approvato una legge

eugenetica che rendeva obbligatoria la sterilizzazione per quegli individui in custodia statale che erano giudicati mentalmente non idonei. È stato anche rifiutato il diritto di sposarsi. [4] Altri Stati hanno approvato leggi simili. Tra il 1907 e il 1981, più di 65,

Usando una spessa matita blu, Churchill segnò nell'opuscolo di Sharp le sezioni sulla legislazione dell'Indiana e le operazioni che erano state eseguite su uomini e donne per sterilizzarli. Nel settembre 1910, Churchill scrisse ai funzionari del suo Ministero degli Interni chiedendo loro di indagare sull'attuazione della "Legge dell'Indiana", dominata dalla sterilizzazione, e sulla prevenzione del matrimonio dei "deboli di mente". Churchill ha scritto: "Sono attratto da questo argomento nonostante molti dubbi parlamentari ... Naturalmente è destinato a venire un giorno". Nonostante i dubbi, "Deve essere esaminato". Voleva sapere "qual è la migliore operazione chirurgica?" e quali nuovi poteri legali sarebbero necessari per effettuare la sterilizzazione.

Churchill ricevette la risposta dal suo capo consigliere medico delle prigioni, il dottor Horatio Donkin, che descrisse gli argomenti dell'Indiana a favore dell'eugenetica come "il risultato di un'arrogazione della conoscenza scientifica da parte di coloro che non ne avevano alcuna pretesa ... è un monumento di ignoranza e confusione mentale senza speranza." [6]

Nell'ottobre 1910 una delegazione al governo ha chiesto l'attuazione delle raccomandazioni della Commissione reale senza indugio. Churchill, nella sua risposta, ha ricordato il fatto che c'erano almeno 120.000 persone "deboli di mente" "in generale in mezzo a noi" che meritavano "tutto ciò che poteva essere fatto per loro da una civiltà cristiana e scientifica ora che sono nel mondo "; ma chi dovrebbe, se possibile, essere "segregato in condizioni adeguate in modo che la loro maledizione morisse con loro e non fosse trasmessa alle generazioni future".

Churchill non aveva rinunciato a credere nella sterilizzazione e nella segregazione. Sullo studio del caso di Alfred Oxtoby, che era stato condannato nel giugno 1910 per bestialità e per aver aggredito indecentemente una ragazzina di dodici anni - e che era stato descritto dalla polizia locale nell'East Riding of Yorkshire come mentalmente inadeguato e "eccessivo". -sexed "-Churchill scrisse ai suoi consiglieri: "Questo sembra essere un caso in cui una cura completa potrebbe essere immediatamente effettuata con la sterilizzazione." Churchill ha continuato a chiedere: "Questo può mai essere fatto con il consenso?" In risposta, Donkin ha scritto che la sterilizzazione in realtà non avrebbe rimosso l'impulso sessuale di Oxtoby e che era troppo pazzo per dare il consenso informato. Oxtoby è stato inviato al manicomio criminale di Broadmoor.

Tenendo molto in mente l'opuscolo del Dr. Sharp e il caso Oxtoby, Churchill decise di prendere l'iniziativa per quanto riguarda l'attuazione delle raccomandazioni della Commissione reale. Scrisse al Primo Ministro, HH Asquith, nel dicembre 1910, sulla "moltiplicazione dei non idonei" che costituiva "un terribile pericolo per la razza". Fino a quando il pubblico non avesse accettato la necessità della sterilizzazione, sosteneva Churchill, i "deboli di mente" avrebbero dovuto essere tenuti in custodia, separati sia dal mondo che dal sesso opposto.

Nella sua lettera, Churchill disse ad Asquith: "La crescita innaturale e sempre più rapida delle classi deboli di mente e folle, unita com'è a una restrizione costante tra tutte le scorte parsimoniose, energiche e superiori, costituisce un pericolo nazionale e razziale che impossibile esagerare. Sono convinto che la moltiplicazione dei deboli di mente, che sta procedendo ora a un ritmo artificiale, non controllata da nessuno dei vecchi vincoli della natura, e in realtà favorita da condizioni civilizzate, sia un terribile pericolo per la razza". Preoccupato per l'alto costo della segregazione forzata, Churchill preferì la sterilizzazione obbligatoria al confinamento, descrivendo la sterilizzazione come una "semplice operazione chirurgica in modo che l'inferiore potesse essere autorizzato liberamente nel mondo senza causare molti disagi agli altri".

La lettera di Churchill ad Asquith mostrava quanto considerasse la salute razziale britannica un problema serio e urgente. Come scrisse al Primo Ministro: "Credo che la fonte da cui si alimenta il flusso della follia dovrebbe essere interrotta e sigillata prima che sia trascorso un altro anno" [8].

Per rafforzare il suo senso di urgenza, Churchill ha fatto circolare ai suoi colleghi di gabinetto il testo di una conferenza del dottor AF Treadgold, uno dei consulenti esperti della Commissione reale. Era intitolato "The Feble-Mind-A Social Danger". Scritta nel 1909, la conferenza dava, secondo le parole della nota di copertura di Churchill, "un'affermazione concisa e, temo non esagerata, dei gravi problemi da affrontare". Churchill ha aggiunto: "Il governo si è impegnato a legiferare e si sta preparando un disegno di legge per attuare le raccomandazioni della Commissione reale". [9]

Nel febbraio 1911, Churchill parlò alla Camera dei Comuni della necessità di introdurre campi di lavoro obbligatori per "difetti mentali". Per quanto riguarda i "vagabondi e perdigiorno", ha detto, "ci dovrebbero essere vere colonie di lavoro dove potrebbero essere inviati per periodi considerevoli e costretti a realizzare il loro dovere nei confronti dello Stato." [10] se fossero giudicati "deboli di mente" per motivi medici. È stato stimato che circa 20.000 criminali condannati sarebbero stati inclusi in questo piano. Ai suoi consiglieri del ministero dell'Interno, con i quali stava allora redigendo quello che sarebbe poi diventato il disegno di legge sulla deficienza mentale, Churchill propose che chiunque fosse stato condannato per un secondo reato poteva, su indicazione del ministro degli interni, essere ufficialmente dichiarato criminalmente "debole". minded "e fatto per sottoporsi a un'indagine medica.

Nessuna legislazione è stata introdotta in questo senso mentre Churchill era al Ministero degli Interni. Nell'ottobre 1911 fu nominato Primo Lord dell'Ammiragliato, responsabile della Royal Navy, con nuove preoccupazioni e nuove responsabilità. Il 17 maggio 1912, mentre si trovava all'Ammiragliato, fu presentato alla Camera dei Comuni un progetto di legge per i membri privati, intitolato "Legge di controllo debole". Ciò ha richiesto l'attuazione delle conclusioni della Commissione reale. Centinaia di petizioni sono state inviate al Parlamento a sostegno della legislazione. Il comitato per promuovere il disegno di legge era guidato dai due primati anglicani, gli arcivescovi di Canterbury e York. HG Wells era un sostenitore del disegno di legge. GK Chesterton ha condotto una campagna pubblica contro il disegno di legge. Dean Inge, il decano di San Paolo, si è lamentato del fatto che l'eugenetica fosse così logica da essere contrastata solo da "profeti irrazionalisti come il signor Chesterton". Nelle sue conferenze pubbliche e negli articoli pubblicati, WG Chesterton ridicolizzava quello che chiamava "il conto debole di mente".

Il disegno di legge per il controllo debole di mente respingeva la sterilizzazione obbligatoria, ma rendeva un reato punibile sposarsi o tentare di sposare un difetto mentale, o solennizzare, procurare o connivere a tale matrimonio. Prevedeva la registrazione e la segregazione. E dava al ministro dell'Interno il potere di impegnare qualsiasi persona che non rientrava nella definizione di debolezza mentale ma le cui circostanze sembravano giustificare la sua inclusione.

Alla sua prima lettura, il disegno di legge aveva solo trentotto avversari. Ma i giornali liberali si sono opposti con forza e Josiah Wedgwood, un parlamentare liberale, l'ha denunciata come una "mostruosa violazione" dei diritti individuali. I leader cattolici romani lo hanno denunciato come "contrario alla morale cristiana e ai diritti umani elementari". Quando Wedgwood parlò contro di essa alla Camera dei Comuni, la definì "legislazione nell'interesse di un credo scientifico che in dieci anni potrebbe essere screditato".

Il progetto di legge sui membri privati è stato ritirato, ma il governo liberale, conscio della forza del sentimento pubblico a favore di una misura basata sulle conclusioni della Commissione reale, ha deciso di introdurre il proprio "disegno di legge sulla deficienza mentale", per la detenzione obbligatoria dei "deboli". -minded. " Questo disegno di legge del governo è stato presentato al Parlamento il 10 giugno 1912. Nel sollecitare l'approvazione del nuovo disegno di legge, il

successore di Churchill come ministro dell'Interno, Reginald McKenna, ha dichiarato: "Lo raccomando alla Camera nella fiduciosa certezza che se diventerà legge faremo un grande passo verso la rimozione di uno dei peggiori mali del nostro tempo".

Nel suo riassunto, Josiah Wedgwood ha detto: "Esorto che il governo, se questa legislazione viene approvata, si accerti che tutte le case in cui vengono curati i difetti sono case gestite dal governo, e non a scopo di lucro privato, dove l'ispezione è della migliore e dove il trattamento è del carattere più elevato, e che il termine più presto possibile dovrebbe essere fissato a questa licenza di case private in cui è probabile che il profitto privato sia la causa principale dell'esistenza della casa, e dove, in larga misura, l'occupazione sarà svolta in condizioni estremamente indesiderabili da persone che sono assolutamente incapaci di proteggersi". [11]

Tra il 24 e il 30 luglio 1912, un mese dopo la seconda lettura del disegno di legge sulla deficienza mentale in Parlamento, si tenne a Londra la prima Conferenza internazionale sull'eugenetica, alla quale parteciparono quattrocento delegati. Churchill era un vicepresidente del Congresso e Alexander Graham Bell, l'inventore del telefono, era uno dei suoi direttori, così come Charles Eliot, un ex presidente di Harvard, e il professore di medicina Regius a Oxford, Sir William Osler. Osler, nato in Canada, che era stato creato baronetto l'anno precedente, era uno dei più importanti professionisti di medicina clinica al mondo.

Il Congresso si è aperto con un ricevimento e un banchetto a cui ha parlato l'ex Primo Ministro, AJ Balfour. Un programma di intrattenimento è stato fornito da un comitato guidato dalla duchessa di Marlborough (l'ereditiera americana Consuelo Vanderbilt, che era sposata con il cugino di Churchill, il nono duca di Marlborough). Churchill non ha partecipato.

Il Congresso sull'eugenetica ha portato a rinnovate pressioni pubbliche affinché la Gran Bretagna adotti leggi eugenetiche. Nell'ottobre 1912 Churchill discusse le leggi proposte con Wilfrid Scawen Blunt, che scrisse nel suo diario: "Winston è anche un forte eugenista. Ci ha detto che aveva redatto lui stesso il disegno di legge che è quello di dare il potere di zittire le persone di intelletto debole e quindi impedire il loro allevamento. Ha pensato che potrebbe essere organizzato per sterilizzarli. È stato possibile grazie all'uso dei raggi Roentgen, sia per gli uomini che per le donne, anche se per le donne potrebbe essere necessaria anche qualche operazione. Pensava che se fossero stati zitti senza alcuna prospettiva di liberazione senza di essa molti avrebbero chiesto di essere sterilizzati come condizione per il ripristino della loro libertà. Ha continuato dicendo che i deficienti mentali erano molto più prolifici di quelli normalmente costituiti da otto a cinque. Senza qualcosa del genere la razza deve decadere. Stava rapidamente decadendo, ma poteva essere fermato con tali mezzi". [12]

Le opinioni degli eugenisti furono molto influenzate dallo psicologo americano Henry H. Goddard, il quale affermò che la "debolezza mentale" era un tratto ereditario, quasi certamente causato da un singolo gene recessivo. La sua visione fu ampiamente diffusa nel 1912 con la pubblicazione del suo libro *The Kallikak Family: A Study in the Heredity of Feeble-Mindedness*, su coloro nella popolazione generale che portavano il tratto recessivo nonostante le apparenze esteriori di normalità. Goddard, il creatore del termine "idiota", era il direttore della Vineland Training School, originariamente la Vineland Training School per bambini arretrati e deboli di mente, nel New Jersey. Nel suo libro, Goddard raccomandava di separare i "deboli di mente" in istituzioni come la sua, dove sarebbero state insegnate varie forme di lavoro umile. [13]

Il Mental Deficiency Bill passò la sua terza lettura alla Camera dei Comuni nel 1913, con solo tre voti contro di esso. La nuova legge ha respinto la sterilizzazione, che Churchill aveva precedentemente sostenuto, a favore della reclusione. Il 16 novembre 1914, nel descrivere il funzionamento della legge durante l'anno precedente, Reginald McKenna disse alla Camera dei Comuni: "Le istituzioni e le case fornite da associazioni religiose e filantropiche e da individui si sono fatte

avanti in numero considerevole, e il Consiglio ne ha certificato o approvato trentuno di essi, prevedendo 2.533 casi. Oltre a questi ci sono i nove ospedali e istituzioni precedentemente registrati ai sensi dell'Idiots Act che sono diventati istituti o case certificati ai sensi del Mental Deficiency Act e continuano a fornire alloggio per molte centinaia di difetti. Nove autorità locali hanno stipulato contratti con l'una o l'altra di queste istituzioni per l'accoglienza dei vizi della loro zona; cinque di questi contratti coprono un numero superiore a ottanta, e nei restanti quattro i numeri da ricevere non sono specificati. "[14]

Il concetto di malattia mentale ereditaria che poteva essere arrestato dalla sterilizzazione è rimasto diffuso per molti anni. Nel 1927, negli Stati Uniti, nel caso di Buck contro Bell, l'illustre giudice Oliver Wendell Holmes, allora al suo venticinquesimo anno alla Corte Suprema, chiuse il parere della maggioranza 8-1 a favore della sterilizzazione di Carrie Buck-who insieme a sua madre e sua figlia erano state etichettate come "deboli di mente", con le sei parole: "Tre generazioni di imbecilli sono sufficienti".

Nel 1928 la provincia canadese di Alberta approvò una legislazione, la legge sulla sterilizzazione sessuale dell'Alberta, che consentiva al governo provinciale di eseguire sterilizzazioni involontarie su individui classificati come "mentalmente deficienti". Al fine di attuare la legge del 1928, è stato creato un Consiglio di Alberta Eugenics di quattro persone per approvare le procedure di sterilizzazione. Nel 1972, la legge sulla sterilizzazione sessuale fu abrogata e il comitato eugenetico smantellato. Durante i quarantatré anni dell'Eugenics Board, sono state eseguite 2832 procedure di sterilizzazione. [15]

La Gran Bretagna non ha mai legiferato per la sterilizzazione né l'ha eseguita. La detenzione negli istituti è stata la strada scelta sin dal Mental Deficiency Act del 1913. Quell'atto è rimasto in vigore per quasi mezzo secolo. Il Mental Health Act del 1959, introdotto dal governo conservatore di Harold Macmillan, è stato descritto nel suo preambolo come "Un atto per abrogare le leggi sulla follia e il trattamento mentale dal 1890 al 1930 e le leggi sulla deficienza mentale, dal 1913 al 1938, e per fare nuove disposizioni con rispetto al trattamento e alla cura delle persone con disturbi mentali e rispetto ai loro beni e affari; e per finalità connesse con le materie suddette. "[16]

Un anno dopo la legge sulla salute mentale (Scozia)

abrogò le leggi sulla follia (Scozia) dal 1857 al 1913 e le leggi sulla carenza mentale (Scozia) del 1913 e al 1940 "per fornire nuove disposizioni riguardo all'accoglienza, alla cura e al trattamento delle persone soffrire, o sembrare soffrire, di disturbi mentali e rispetto alla loro proprietà e ai loro affari; e per finalità connesse con le materie suddette. "[17]

La detenzione, non la sterilizzazione, era stata la via legislativa scelta in Gran Bretagna tra il 1913 e il 1959. Ma con i progressi della scienza medica e dell'etica medica, sempre meno categorie di "persone che soffrono ... di disturbi mentali" erano considerate bisognose di detenzione. Cause quali carenza alimentare e nutrizionale, povertà e privazione, abuso e abbandono, sono state identificate come tra le ragioni - e la diagnosi precoce, i farmaci, la terapia, la cura della comunità e i sistemi di sostegno familiare come i metodi di trattamento - di ciò che è stato considerato, al tempo del sostegno di Churchill all'eugenetica prima della prima guerra mondiale, come "debolezza mentale" ereditaria senza cura.

[1] Il testo del Medical Deficiency Act 1913 è stato pubblicato nel British Medical Journal (BMJ) nel numero del 16 novembre 1912, pagine 1397-9.

[2] 'Eugenics': Random House Dictionary; Dictionary.com Unabridged (v 1.1). Random House, Inc. 21 marzo 2009.

[3] Rapporto della Royal Commission on the Care and Control of the Feeble-Minded, 1908. His Majesty's Stationery Office, Command Paper 4202 of 1908.

[4] le sterilizzazioni furono interrotte in Indiana nel 1909 dal governatore Thomas R. Marshall, ma fu solo nel 1921 che la Corte Suprema dell'Indiana stabilì che la legge del 1907 era incostituzionale, poiché era una negazione del giusto processo ai sensi del Quattordicesimo Emendamento. Una legge del 1927 prevedeva ricorsi in tribunale. In tutto, circa 2.500 persone sono state sterilizzate durante la custodia dello Stato. Il governatore Otis R. Bowen approvò l'abrogazione di tutte le leggi sulla sterilizzazione nel 1974. Nel 1977 le relative leggi restrittive sul matrimonio furono abrogate.

[5] Australia, Belgio, Brasile, Canada, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Islanda, Norvegia e Svezia e Svizzera hanno utilizzato in tempi diversi la sterilizzazione per i malati di mente. Il numero di sterilizzazioni in Svezia è stato di 62.000. La più nota legislazione sulla sterilizzazione fu promulgata nella Germania nazista nel luglio 1933, in base alla quale più di 150.000 tedeschi, tra cui molti bambini e neonati, giudicati " mentalmente inadatti " furono sterilizzati e un numero uguale di morti mediante iniezione di gas o letale tra il 1933 e il 1940.

[6] Documenti del Ministero dell'Interno, 144/1098/197900.

[7] Documenti del Ministero dell'Interno, 144/1088/194663.

[8] Documenti Asquith, MS 12, folio 224-8.

[9] Documenti di gabinetto, 37/108/189.

[10] Hansard, dibattiti parlamentari, 10 febbraio 1911.

[11] Hansard, dibattiti parlamentari, 10 giugno 1912.

[12] WS Blunt, My Diaries: 1888-1914, 2 Volumes. New York: Alfred A. Knopf, 1921.

[13] Henry H. Goddard, The Kallikat Family: A Study in the Heredity of Feeble-Mindedness. New York, The Macmillan Company, 1912.

[14] Hansard, dibattiti parlamentari, 16 novembre 1914.

[15] L'Alberta Sexual Sterilization Act è stato applicato in modo sproporzionato a coloro che si trovano in posizioni socialmente vulnerabili, tra cui donne, bambini, disoccupati, aiuto domestico, cittadini rurali, non sposati, persone in istituti, cattolici romani e greci e persone di e l'etnia Métis.

[16] Royal Assent, 29 luglio 1959.

[17] Royal Assent, 29 luglio 1960.

La vita di Churchill (<https://winstonchurchill.org/the-life-of-churchill/>)

Risorse (<https://winstonchurchill.org/resources/>)

Pubblicazioni (<https://winstonchurchill.org/publications/>)

L'ora migliore (<https://winstonchurchill.org/publications/finest-hour/finest-hour-index/>)